

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA MATERA

PROCEDURA OPERATIVA SANITARIA

Cod. PO-DIOT-05-29

GESTIONE DEL CARRELLO PER L'EMERGENZA IN DIALISI DELL'OSPEDALE DISTRETTUALE DI TINCHI

Elenco emissioni/approvazioni/revisioni Autorizzazioni Rev. Redazione Verifica **Approvazione** Raknonsabile f.f. U.O.S.D. Direttore Dipartimento Integrazione Ospedale Territorio Dialisi Tinchi DF. G.ANNESE DOM:SSEP! CARRETTA Resp. U.O.S.D. S.G.O. e Servizio Professioni/Sannane e Sociali IDF Gestione Distretti Collina Materana - Metapontino Dott.ssa S. CASOLARO Dott/ssa A. BRAIA Resp. I.D.F Sistema Documentale IDF Gestione Dialisi Ospedale DIRETTORE SANITARIO della Qualità Distrettuale Tinchi Data Data 10/04/204 Data DR GIUSEPPE MAGNO Dott.ssa C. GENTILE Dott. D. Paolo SARUBBI 0.0 11/03/2024 Dirigente Medi<u>co e</u> Risk Manager UOC Direzio<u>ne Sanitaria Ospedale</u> per acuti Matera Dr. A. MOLINO Direttore SIC - Medicina Legale e G.R.C. Dr.A. DI FAZIO

Ratifica	DATA 12/06/2024	COMMISSARIO CO Avv. Maurizio Nur	FRIOLO
Distribu			
	copia originale _X copia in distribu	zione controllata co	opia in distribuzione non controllata

Note:

La responsabilità dell'eliminazione delle copie obsolete della Procedura è dei destinatari di questa documentazione. Le copie aggiornate sono presenti nella rete intranet aziendale



PROCEDURA OPERATIVA SANITARIA	COD: PO-DIOT-05-29		
GESTIONE DEL CARRELLO PER L'EMERGENZA IN DIALISI DELL'OSPEDALE DISTRETTUALE DI TINCHI	REV. 0.0	Pagina 1/17	

INDICE

1.	PREMESSA
	SCOPO/OBIETTIVO
	CAMPO DI APPLICAZIONE
4.	RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI
5.	ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA
6.	PROCESSO/MODALITA' OPERATIVE
6.1	POSIZIONE
6.2	COMPOSIZIONE CARRELLO:
6.3	MODALITA' DI CONSERVAZIONE DI FARMACI E PRESIDI
	CONTROLLI DI OPERATIVITA' DEL CARRELLO DI EMERGENZA
6.5	PERIODICITA' CONTROLLI DEL CARRELLO D'EMERGENZA
7.	MATRICE DELLE RESPONSABILITA'
8.	DIAGRAMMA DI FLUSSO
9	INDICATORI
10	ALLEGATI
10	Allegato 1 CHECK LIST FARMACI E PRESIDI
10	Allogate 2 CHECK CONTROL OLIOTIDIANO
10.	3 Allegato 3. CONTROLLI DI FUNZIONALITA' DEI DISPOSITIVI MEDICI DEL CARRELLO

400	PROCEDURA OPERATIVA SANITARIA	COD: PO-DIOT-05-29	
azienda sanitaria locale matera	GESTIONE DEL CARRELLO PER L'EMERGENZA IN DIALISI DELL'OSPEDALE DISTRETTUALE DI TINCHI	REV. 0.0	Pagina 2/17

PREMESSA

In caso di emergenza, il rapido accesso a presidi e farmaci necessari per le urgenze è cruciale. La seguente procedura delinea le modalità operative e le responsabilità relative alla gestione del carrello di emergenza, assicurando il pronto utilizzo di tutti i presidi e farmaci necessari nelle situazioni di emergenza – urgenza in dialisi e garantendo il controllo di funzionalità della strumentazione in dotazione nel rispetto della patient safety.

2. SCOPO/OBIETTIVO

Questa procedura si prefigge di definire le modalità di gestione (composizione, controllo) del carrello delle urgenze dell'Unità Operativa Dialisi dell'Ospedale Distrettuale di Tinchi.

Scopo:

- 1. Rendere disponibili e prontamente utilizzabili tutti quei presidi che sono ritenuti indispensabili per affrontare correttamente la situazione di urgenza in dialisi.
- 2. Elaborare una "check-list" dei presidi e dei farmaci presenti nel carrello di urgenza e descrizione della loro disposizione.
- 3. Ridurre il rischio di ritardi ed errori associati a negligenza derivante dalla cattiva organizzazione del lavoro e gestione dei presidi disponibili, utilizzando le migliori evidenze disponibili per la gestione del carrello delle urgenze in dialisi.
- 4. Fornire evidenza delle attività di verifica periodiche e di ripristino dopo l'uso.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Unità Operativa Dialisi dell'Ospedale Distrettuale di Tinchi.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- Documenti del Sistema Gestione Qualità e Accreditamento Aziendale ASM
- International (JCI) per Commission (Standard Joint https://www.networkjci.it/ l'Accreditamento degli Ospedali)
- defibtech ddu-e2xxxit ita.pdf (defibrillatoreshop.it) (MANULE DELL'OPERATORE)
- Linee guida 2020 per la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e il trattamento delle emergenze cardiovascolari (ECC, Emergency Cardiovascular Care) dell'American Heart Association (AHA).
- https://cpr.heart.org/-/media/cpr-files/cpr-guidelines files/highlights/hghlghts 2020eccguidelines italian.pdf
- Nuove Linee Guida per le procedure di rianimazione cardiopolmonare ILCOR 2021-2025 https://www.ilcor.org/

ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA

5. ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI, TELINI			
U.O.	Unità operativa		
	Defibrillatore automatico esterno		
D.A.E.	Rianimazione Cardio Polmonare		
RCP	Rianimazione Cardio i omionare		

	PROCEDURA OPERATIVA SANITARIA	COD: PO-DIOT-05-29	
azienda sanitaria locale matera	GESTIONE DEL CARRELLO PER L'EMERGENZA IN DIALISI DELL'OSPEDALE DISTRETTUALE DI TINCHI	REV. 0.0	Pagina 3/17

6. PROCESSO/MODALITA' OPERATIVE

Per una migliore e più efficacia gestione delle urgenze da parte del personale coinvolto e per garantire la massima sicurezza al paziente destinatario, il carrello deve essere gestito in modo univoco da tutti gli operatori di dialisi in riferimento alla seguente procedura.

6.1 POSIZIONE

Il carrello delle urgenze deve essere situato in un luogo sempre accessibile da parte di tutto il personale e in vicinanza di prese di corrente per mantenere in carica il DAE.

6.2 COMPOSIZIONE CARRELLO:

- 1. Ripiano superiore (DAE con relative placche monouso)
- 3. Cassetti anteriori
- 4. Cassetti o vani laterali
- 5. Aspiratore elettrico dedicato all'urgenza. Presenti inoltre per ogni letto postazioni di aspirazione

Per la composizione dei cassetti si rimanda all'allegato 1

Nel carrello devono essere presenti i farmaci e i dispositivi come indicato nella scheda di allestimento check-list in allegato 1 della presente procedura. E' possibile integrare la lista di farmaci e presidi in caso di esigenze legate alla specificità dell'Unità Operativa. I farmaci e presidi saranno aggiunti nella scheda di allestimento dell'U.O.

Il defibrillatore semi-automatico esterno (DAE) collocato sul ripiano superiore del carrello, deve rimanere costantemente in carica.

La verifica della funzionalità del defibrillatore è prevista quotidianamente (allegato 2), subito dopo il suo utilizzo o all'occorrenza come da allegato 3;

Il Coordinatore Infermieristico dell'U.O. è il referente per la gestione dell'apparecchio ed ha il compito di fornire agli infermieri neoassunti e/o trasferiti da altre UU.OO. o altre strutture, l'addestramento necessario sul posto di lavoro (training on the job), che consiste nello spiegare ed illustrare le modalità operative, ritmi di lavoro, precauzioni e raccomandazioni.

PRECAUZIONI D'USO DEL DEFIBRILLATORE

- Allontanare le fonti di ossigeno per il rischio di esplosione;
- Allontanarsi per le comunicazioni radio e telefoniche: sebbene non ci siano evidenze disponibili sull'interferenza tra i defibrillatori e gli apparecchi radio o i telefoni mobili, non si esclude che essi possano interferire con il funzionamento dei defibrillatori;
- Togliere dall'area di defibrillazione (torace del paziente), i cerotti transdermici alla nitroglicerina per pericolo di esplosioni e pulire la zona prima di applicare le piastre;
- In presenza di cute bagnata del paziente, asciugarla per evitare che il liquido conduca la corrente in superficie, con conseguente riduzione della quantità di energia che arriva al cuore e insorgenza di lesioni cutanee;

	PROCEDURA OPERATIVA SANITARIA	COD: PO-DIOT-05-29	
azienda sanitaria locale matera	GESTIONE DEL CARRELLO PER L'EMERGENZA IN DIALISI DELL'OSPEDALE DISTRETTUALE DI TINCHI	REV. 0.0	Pagina 4/17

 L'apparecchio non va utilizzato su pavimento bagnato, al fine di mettere il paziente e l'équipe in sicurezza.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

In caso di disfunzione e mal funzionamento del defibrillatore informare il Coordinatore Infermieristico il quale provvederà a richiedere assistenza da parte della ditta fornitrice.

6.3 MODALITA' DI CONSERVAZIONE DI FARMACI E PRESIDI

La conservazione di farmaci e presidi deve avvenire in modo appropriato, osservando queste regole:

- conservare i farmaci nella loro confezione originale; in questo modo è più difficile scambiare il farmaco, inoltre è conservato il foglietto illustrativo; sulla confezione è anche segnalata la data di scadenza del prodotto, oltre la quale il medicinale dovrà essere allontanato per lo smaltimento;
- conservare i farmaci in luogo lontano da fonti di calore e non esposto direttamente alla luce: molti principi attivi contenuti nei farmaci possono perdere la loro efficacia se sottoposti a riscaldamento, oppure possono decomporsi se sottoposti alla luce, in quanto fotosensibili;
- conservare in luogo asciutto e a temperatura ambiente, in ogni caso inferiore a 25 gradi C°,
 a meno che non sia esplicitamente raccomandato sulla confezione altra forma di conservazione;
- conservare i presidi in ambiente asciutto e al riparo da fonti luminose. Le confezioni devono essere integre e devono apparire ben visibili il numero del lotto e la data di scadenza.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

6.4 CONTROLLI DI OPERATIVITA' DEL CARRELLO DI EMERGENZA

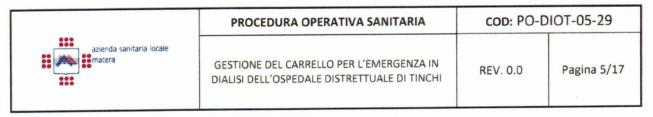
La responsabilità dei controlli relativamente alla funzionalità del carrello d'emergenza e del contenuto in farmaci, presidi e dotazioni elettromedicali, è da attribuirsi agli infermieri designati in base all'organizzazione interna predisposta dal Coordinatore Infermieristico dell'U.O. dove il carrello è ubicato. I controlli devono essere eseguiti utilizzando:

- check list riguardante la presenza/assenza e la scadenza/integrità dei farmaci e presidi da compilare durante il controllo mensile e/o controllo dopo l'uso (Allegato 1)
- check controllo integrità sigillo di garanzia carrello e controllo visivo defibrillatore e aspiratore da compilare quotidianamente. (Allegato 2)
- controllo di funzionalità dei dispositivi medici del carrello da effettuare mensilmente o dopo l'uso (Allegato 3).

6.5 PERIODICITA' CONTROLLI DEL CARRELLO D'EMERGENZA

Ripristino dopo l'uso (compilare check list farmaci e presidi "allegato 1")

Il ripristino dopo l'uso è a carico dell'infermiere che ha assistito il medico nell'urgenza. Ogni qualvolta viene utilizzato il carrello di urgenza, ripristina i dispositivi e i farmaci utilizzati nonché la documentazione "Modalità di gestione del carrello di urgenza in dialisi utilizzata per registrare gli



interventi effettuati nella gestione dell'evento, garantendo la completa efficienza del carrello di urgenza per la prestazione successiva.

L'infermiere firma il ripristino dopo l'uso nel "registro ripristino dopo l'uso"

Ogni giorno (compilare check control quotidiana "allegato 2")

- Verificare l'integrità del sigillo a garanzia della corretta composizione altrimenti bisogna compilare la check-list per il controllo di farmaci e presidi (allegato 1).
- Verificare che le apparecchiature poste sotto carica presentino tutte le spie di connessione e di ricarica accese (allegato2). Se si verifica qualche malfunzionamento, segnalare la non operatività al Coordinatore Infermieristico.

Controllo mensile (compilare: check list farmaci e presidi "allegato 1"- controlli e funzionalità dispositivi medici carrello "allegato 3")

L'infermiere preposto al controllo del carrello di urgenza, ogni primo giorno lavorativo di ogni mese controlla le scadenze dei farmaci e dei dispositivi sterili, li sostituisce con altri che non scadono prima del controllo successivo. Il controllo mensile viene registrato nella "check-list farmaci e presidi".

Per tutti i dispositivi presenti nel carrello l'operatore deputato provvede al controllo funzionalità (allegato 3)

Sanificazione

L'operatore socio sanitario, una volta alla settimana o dopo ogni uso, pulisce e sanifica il carrello e firma sull'apposito modulo, "check-list controllo giornaliero".

7. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

FUNZIONE	DIRETTORE U.O.	COORDINATORE	INFERMIERE	OSS
ATTIVITA'	1	R	С	
Individuazione Infermiere Preposto	1	1	R	
Controllo Quotidiano "CHECK CONTROL"	1		R	
Controllo mensile scadenze farmaci e presidi "CHECK LIST FARMACI E PRESIDI"	1	I	N .	
Ripristino materiale, farmaci e presidi dopo utilizzo "CHECK LIST FARMACI E PRESIDI"	1	1	R	
Controllo mensile e/o dopo utilizzo dispositivi	I	I	R	
medici presenti nel carrello	1	1	С	R
Pulizia carrello		R	C	
Richiesta farmaci e presidi	1			
Richiesta manutenzione in caso di	1	R	С	
malfunzionamento				

R: Responsabile

I: Informato C: Coinvolto



PROCEDURA OPERATIVA SANITARIA	COD: PO-DIOT-05-29	
GESTIONE DEL CARRELLO PER L'EMERGENZA IN DIALISI DELL'OSPEDALE DISTRETTUALE DI TINCHI	REV. 0.0	Pagina 6/17

8. DIAGRAMMA DI FLUSSO

Situazione di urgenza/emergenza clinica a carico di paziente in Dialisi Ospedale D. di Tinchi



L' infermiere presente in U.O., stabilisce il grado dell'emergenza, chiama il medico di reparto e inizia la RCP se indicata.

L'infermiere chiede al personale presente in reparto Infermire/Oss di provvedere all'avvicinamento alla postazione del paziente del carrello di emergenza con eventuale predisposizione erogatore ossigeno e aspiratore sia portatili che collegati a rete centralizzata.



Il medico di reparto prescrive terapia necessaria a trattare l'emergenza e se ritenuto necessario, attiva Servizio di Emergenza/Urgenza 118 per garantire proseguo cure presso DEA di I Livello



L'infermiere, terminata l'emergenza, ripristina il carrello e compila modulistica dedicata.

L'operatore Socio Sanitario provvede al riordino e sanificazione del carrello.



PROCEDURA OPERATIVA SANITARIA	COD: PO-DIOT-05-29	
GESTIONE DEL CARRELLO PER L'EMERGENZA IN DIALISI DELL'OSPEDALE DISTRETTUALE DI TINCHI	REV. 0.0	Pagina 7/17

9. INDICATORI

- Corretta compilazione delle check-list rispetto al numero totale delle check-list compilate
- Numero di check-list verificate nel trimestre

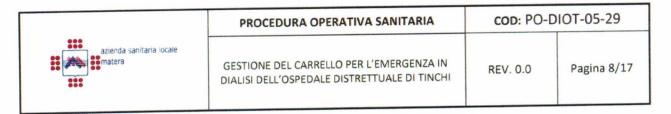
Valore atteso nel primo anno di implementazione della procedura > = al 75%

- Corretta tenuta del carrello
- Numero di controlli con esito positivo nel trimestre
- Numero di controlli effettuati nel trimestre

Valore atteso nel primo anno di implementazione della procedura > = al 75%

10. ALLEGATI

- 10.1 Allegato 1. CHECK LIST FARMACI E PRESIDI
- 10.2 Allegato 2. CHECK CONTROL QUOTIDIANO
- 10.3 Allegato 3. CONTROLLI DI FUNZIONALITA' DEI DISPOSITIVI MEDICI DEL CARRELLO



Allegato 1. CHECK LIST FARMACI E PRESIDI

Controllo Mensile____ Ripristino dopo Utilizzo____ Sigillo numero_____ Data____

CASSETTO 1			NOTE
FARMACO	QUANTITA'	SCADENZA	NOTE
Adrenalina 1mg/ml (in frigo)	2 conf		
Anexate	1 conf		
Atropina solfato	1 conf		
Broncovaleas	1 conf		
Calcio Gluconato	1 conf		
Carvasin5mg	1 conf		
Catapresan (Clonidina) 150/mg	1 conf		
Cordarone 150/3ml	1 conf		and the second of the second o
Crenosin (Adenosina)	1 conf		
Dobutamina	1 conf		
Dopamina (Revivan)	1 conf		
Efedrina	1 conf		
Flebocortid	1 conf		
Flectadol 1gr/5ml	1 conf		
Glucosio	1 conf		
Gutron gtt	1 conf		
Isoptin 5mg/2ml	1 conf		
Konakion 10mg/ml	1 conf	. It was not to place the same the same that the same to be a same to	and the second s
Labetalolo 5mg/ml	1 conf		
Lanoxin 0,5/2ml	1 conf	Section 1 and 1 section 10 sectio	and the second s
Lasix	1 conf	and the second second second second	
Lidocaina	1 conf		
Magnesio solf.1gr/10ml	1 conf		
Narcan (Naloxone)	1 conf		
Sodio bicarbonato	1 conf		
Trimeton	1 conf		
Urbason 20 mg/ml	1 conf		
Urbason 40 mg/ml	1 conf		
Valium 10mg/2ml	1 conf		
Venitrin (trinitrina)	1 conf		

CASSETTO 2	QUANTITA'	SCADENZA
PRESIDIO	STORY INCOME STORY	
Ago butterfly	3 pz	
Ago cannula n 18 (verde)	3 pz	
Ago cannula n 20(rosa)	3 pz	
Ago cannula n 24(giallo)	3 pz	
Ago monouso cono luer 18G	10 pz	and the second

	PROCEDURA OPERATIVA SANITARIA	COD: PO-D	IOT-05-29
azienda sanitaria locale matera	GESTIONE DEL CARRELLO PER L'EMERGENZA IN DIALISI DELL'OSPEDALE DISTRETTUALE DI TINCHI	REV. 0.0	Pagina 9/17

Benda elastica coesiva	2 pz	
Catetere Femorale	2 pz	
Deflussori dehp-free con microgoccia	2 pz	
Garze sterili 18x40	12 pz	
Guanti sterili 6.1/2	2 pz	
Guanti sterili 7.1/2	2 pz	
Lacci emostatici	2 pz	
Rasoio	5 pz	
Siringhe 1 ml		
Siringhe 2,5 ml	5pz	
Siringhe 20 ml	5 pz	
Siringhe 5 ml	5 pz	
Siringhe10 ml	5 pz	
Siringhe luer lock 30 ml	5 pz	
Tappino perforabile	5 pz	and the second state of the second second
Telino sterile	2 pz	

	The second secon	
CASSETTO 3	Carlotte Company	CCARCATA
PRESIDIO	QUANTITA'	SCADENZA
Abbassalingua	5	the contraction of the contracti
Apribocca	1	
Cannula di guedel m.9(giallo)	2	
Cannula di guedel m.8(verde)	2	
Cannula di guedel m.10(rossa)	2	and the second process of the second
Cannula di guedel m.11(arancio)	2	
Forbici	1	
Laringoscopio con lame	1	
Pinza tiralingua	1	
Saturimetro	1	
Tubo endotracheale n 7	1	
Tubo endotracheale n 8	1	

CASSETTO 4 PRESIDIO	QUANTITA'	SCADENZA
Ambu completo(prulunga o2, mascherina facciale fascette)	1	
Cannule nasali Maschera easy vent	2	
Maschera laringea	3	
Maschera venturi Mascherina con reservoir	1	
Mascherina semplice per o2	3	



PROCEDURA OPERATIVA SANITARIA	COD: PO-DIOT-05-29	
GESTIONE DEL CARRELLO PER L'EMERGENZA IN DIALISI DELL'OSPEDALE DISTRETTUALE DI TINCHI	REV. 0.0	Pagina 10/17

CASSETTO 5	Maria de la companya	
PRESIDIO	QUANTITA'	SCADENZA
Catetere vescicale foley 14	1	
Catetere vescicale foley 16	1	
Catetere vescicale foley 18	1	
Emagel	2	
Fisiologica 100 ml	5	
Fisiologica 500 ml	2	
Fisiologica 1000 ml	2	
Glucosio 5% 250 ml	2	
Glucosio 10% 500 ml	2	
Luan	1	
Sacca Drenaggio urine	1	
Fonendoscopio	1	
the standard registration and the second		



PROCEDURA OPERATIVA SANITARIA	COD: PO-D	OIOT-05-29
GESTIONE DEL CARRELLO PER L'EMERGENZA IN DIALISI DELL'OSPEDALE DISTRETTUALE DI TINCHI	REV. 0.0	Pagina 11/17

CONTROLLO	TIPO FARMACO/PRESIDIO	RIPRISTINATO	NOTE
ARMACO		SI NO	
SCADUTO		SI NO	
		SI NO	
FARMACO		SI NO	
MANCANTE		SI NO	
		SI NO SI NO	
		SI NO	
		SI NO	
		SI NO	
PRESIDIO		SI NO	
SCADUTO		SI NO	
		SI NO SI NO	
		SI NO	
		SI NO	
		SI NO	
PRESIDIO		SI NO SI NO	
MANCANTE		SI NO SI NO	
		SI NO	
		SI NO	
		SI NO	
		SI NO	

Il presente allegato è costituito da tre pagine. Indicare con una "X" se trattasi di controllo mensile o dopo utilizzo. Inserire la data del controllo, il numero del sigillo. Per ogni farmaco/presidio riportare la data di scadenza, la quantità ed eventuali note.

Alla pagina tre annotare eventuali farmaci e/o presidi scaduti o mancanti e per ognuno indicare se ripristinato.

Data	Firma	



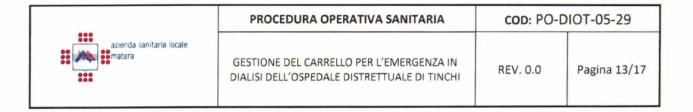
PROCEDURA OPERATIVA SANITARIA	COD: PO-D	OIOT-05-29
GESTIONE DEL CARRELLO PER L'EMERGENZA IN DIALISI DELL'OSPEDALE DISTRETTUALE DI TINCHI	REV. 0.0	Pagina 12/17

Allegato 2. CHECK CONTROLLO QUOTIDIANO

84	
Mese	

GIORNO	DEFIBRILLATORE	ASPIRATORE	SIGILLO	NOTE	FIRMA
1	SI NO	SI NO			
2	SI NO	SI NO			
3	SI NO	SI NO			
4	SI NO	SI NO			
5	SI NO	SI NO			
6	SI NO	SI NO			
7	SI NO	SI NO			
8	SI NO	SI NO			
9	SI NO	SI NO			
10	SI NO	SI NO			
11	SI NO	SI NO			
12	SI NO	SI NO			
13	SI NO	SI NO			
14	SI NO	SI NO			
15	SI NO	SI NO			
16	SI NO	SI NO			
17	SI NO	SI NO			
18	SI NO	SI NO			
19	SI NO	SI NO	1		and the second s
20	SI NO	SI NO			
21	SI NO	SI NO			
22	SI NO	SI NO			
23	SI NO	SI NO			
24	SI NO	SI NO			
25	SI NO	SI NO			
26	SI NO	SI NO			
27	SI NO	SI NO			
28	SI NO	SI NO			
29	SI NO	SI NO			
30	SI NO	SI NO			
31	SI NO	SI NO			

Verificare che le apparecchiature poste sotto carica presentino tutte le spie di connessione e di ricarica accese barrando con una "X" su SI se assenza di anomalie, su NO se presenti anomalie. Riportare numero sigillo; se assente sigillo compilare Check List farmaci e presidi (allegato 1). Se numero sigillo differente rispetto al precedente, accertarsi che siano stati rispettati i criteri di controllo e compilazione di modulistica idonea. Riportare eventuali note. Apporre firma di chi effettua il controllo.

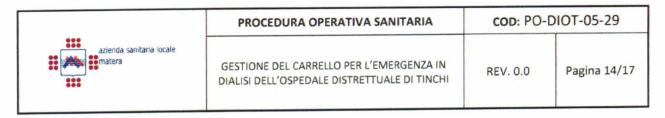


Allegato 3. CONTROLLI DI FUNZIONALITA' DEI DISPOSITIVI MEDICI DEL CARRELLO

Controllo Mensile Controllo dopo Utilizzo Data

DISPOSITIVO	CONTROLLO	NOTE	FIRMA
DEFIBRILLATORE MODELLO DDU 2400	Controllare le condizioni dell'unità e degli accessori		
	Eseguire il test autodiagnostico ad avvio manuale		
	Sostituire gli elettrodi (solo se scaduti, se confezione non integra, se utilizzati)		
	Controllare la data di scadenza di elettrodi e gruppo batteria (vedi allegato 4)		
ASPIRATORE	Controllare le condizioni dell'unità e degli accessori.		
	Eseguire la verifica e della funzionalità e della sicurezza dell'apparecchio. (vedi allegato 4)		
SATURIMETRO	Controllare le condizioni dell'unità e degli accessori.		
	Eseguire la verifica della funzionalità.		
LARINGOSCOPIO	Controllare il corretto funzionamento delle batterie collegando le singole lame all'impugnatura del laringoscopio (accensione lampada della lama)	2	

N.B. Il Controllo dei dispositivi del carrello deve essere eseguito MENSILMENTE e comunque dopo ogni utilizzo.



CONTROLLO DELLO STATO DELL' AED

INDICATORE DELLO STATO DI ATTIVITÀ (ASI)

Lo stato dell'unità del defibrillatore automatico esterno (AED) è segnalato da un indicatore luminoso situato in alto a destra del pulsante ON/OFF.

L'indicatore a led assume colore diverso a seconda dello stato di attività dell'AED

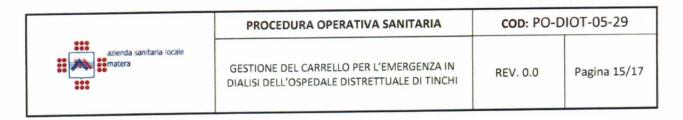


Indicatore stato di attività (ASI)

CHECK CONTROL QUOTIDIANO

Indicatore di stato di attività (ASI)

- Verde lampeggiante: l'AED è spento e pronto all'uso
- Verde fisso: l'AED è acceso e pronto all'uso
- Rosso fisso o lampeggiante: l'AED richiede un intervento tecnico immediato
- Indicatore spento: gruppo batteria completamente scarico o non presente nell'unità.



MANUTENZIONE PERIODICA (MENSILE)

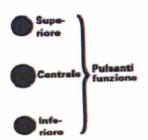
La modalità manutenzione permette di visualizzare informazioni sull'unità, l'avvio di test autodiagnostici, la modifica dei parametri dell'unità e l'aggiornamento del software.

Accesso alla modalità manutenzione

Per scorrere e selezionare le opzioni dei menu in modalità manutenzione occorre utilizzare i pulsanti funzione situati subito a destra dello schermo.

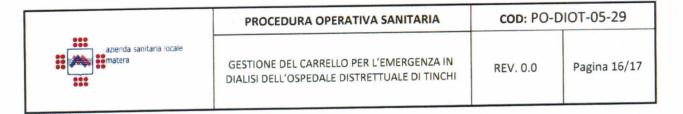
Passo 1. Premere e rilasciare il pulsante funzione centrale. L'unità si accenderà e visualizzerà brevemente lo stato dell'AED.





Passo 2. Premere il pulsante funzione inferiore: l'unità visualizzerà la schermata del menu principale dal quale l'operatore può accedere alle varie opzioni indicate usando i tasti funzione.





Passo 3. Premere il tasto funzione inferiore per accedere alla funzione di "manutenzione AED". Quando l'opzione apparirà evidenziata con un riquadro è possibile selezionaria premendo il pulsante funzione centrale.

L'unità visualizzerà il menu di manutenzione.

Passo 4. Selezionare con i pulsanti funzione l'opzione "avviare test AED". L'unità emetterà il messaggio vocale "test AED in corso" e visualizzerà il messaggio "test AED". Durante il test un messaggio vocale richiederà di premere il tasto rosso di scarica. A fine test l'unità emetterà il messaggio vocale "TEST AED OK".





